

RASSEGNA STAMPA
del
08/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-08-2012 al 08-08-2012

07-08-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Piano coesione - Accordo Regione Basilicata, Santarsiero: "Prende corpo la strategia Potenza 2020"	1
08-08-2012 Avvenire Ilva, sequestro confermato Ma il lavoro può continuare	2
08-08-2012 La Citta'di Salerno fiamme nel vallone vicino alla chiesa di dupino	4
08-08-2012 La Citta'di Salerno i carabinieri in congedo al servizio della comunità	5
08-08-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Querce e macchia mediterranea in fiamme	6
08-08-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Salvato dal fuoco, un esemplare di Gheppio torna a volare	7
08-08-2012 La Gazzetta dello Sport (Abbonati) Così «Nerone» e i piromani mandano in fiamme il Sud	8
07-08-2012 Il Giornale del Molise.it S. Agapito, ritrovato uomo scomparso	9
07-08-2012 Il Giornale del Molise.it Cerro, trovato 22enne scomparso	10
07-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile "Protezione Civile Informa" a PZ un incontro coi cittadini	11
08-08-2012 Il Mattino (Nord) Ciro Cenatiempo ISCHIA. I piromani hanno atteso l'arrivo del vento, per appiccare le fiamme	12
07-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno Denunciato un uomo per incendio colposo a San Felice Circeo	13
07-08-2012 Il Secolo XIX Online Due roghi alla Pompeiana	14
07-08-2012 Il Secolo XIX Online Incendi, taglia sui piromani	15
08-08-2012 La Sentinella in breve	16

Piano coesione - Accordo Regione Basilicata, Santarsiero: "Prende corpo la strategia Potenza 2020"

Piano coesione - Accordo Regione Basilicata, Santarsiero: "Prende corpo la strategia 'Potenza 2020'"

Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

Top news

Spending review - Alemanno: "Settembre mese decisivo, si capirà che siamo di fronte ai soliti tagli lineari"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Piano coesione - Accordo Regione Basilicata, Santarsiero: "Prende corpo la strategia 'Potenza 2020'"

[07-08-2012]

"L'intesa istituzionale tra la Regione e i Comuni di Potenza e Matera ci consente di cogliere un obiettivo di grande portata e rilevanza. Ringrazio il presidente De Filippo per la puntuale conferma di quanto sottoscritto lo scorso 28 giugno". Lo ha affermato il Sindaco di Potenza Vito Santarsiero durante la conferenza stampa svoltasi oggi sul Piano di Sviluppo e Coesione del capoluogo, alla quale sono intervenuti il presidente della Regione Vito De Filippo, ed il sindaco di Matera Salvatore Adduce.

"I 26 milioni di euro di fondi per il Piano di Sviluppo e Coesione della città di Potenza - ha proseguito Santarsiero - consentiranno di poter attuare e implementare l'intero programma Pisu già avviato e dare così corpo alla strategia di sviluppo definita nel documento 'Potenza 2020' approvato in Consiglio comunale. 'Potenza 2020' definisce le linee di sviluppo della città sulla base di significativi atti di programmazione, dal Piano Urbano della Mobilità (PUM), al Piano di Esercizio del Trasporto Pubblico Locale (TPL), al Regolamento Urbanistico (RU), al Piano Strutturale Metropolitan (PSM) in fase di definizione, al Piano di Protezione Civile, al Piano dei Servizi Socio Sanitari, al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Sarà così possibile, grazie anche ai fondi FESR (21 milioni di euro) ed ai fondi del Ministero delle Infrastrutture (11 milioni di euro), già disponibili, intervenire in maniera risolutiva e immediata nel settore della mobilità cittadina e metropolitana, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di Co2 e i tempi di percorrenza per i mezzi pubblici e privati; nella riqualificazione urbana, con in primis il rafforzamento del sistema del 'verde pubblico'; nei regimi di aiuti alle imprese per sostenere la ricerca, l'innovazione, la nascita di nuove imprese 'smart' e 'green', rendendo così il territorio più attrattivo e competitivo; nel sociale per offrire nuove scuole, nuove strutture per i giovani e processi di inclusione sociale per le fasce più deboli", ha concluso il sindaco di Potenza. (com/gp)

Ilva, sequestro confermato Ma il lavoro può continuare

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 08/08/2012

Indietro

ECONOMIA

08-08-2012

Ilva, sequestro confermato Ma il lavoro può continuare*L'arcivescovo: sollievo, adesso risanare***Taranto**

Il tribunale del Riesame non ha fatto rimuovere i sigilli imposti dal gip ma ha concesso di continuare a produrre per realizzare le opere di bonifica ambientale Ribaditi anche gli arresti domiciliari per il proprietario Emilio Riva, il figlio Nicola e per Luigi Capogrosso direttore dello stabilimento pugliese

LAVORO E SALUTE

DA TARANTO **SALVATORE SCOLOZZI** L Ilva di Taranto rimane sotto sequestro, ma non sarà spenta. Purchè i custodi giudiziari garantiscano la sicurezza degli impianti e li utilizzino in funzione della realizzazione di tutte le misure tecniche necessarie per eliminare le situazioni di pericolo e della attuazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni inquinanti. È quanto ha disposto ieri il Tribunale del Riesame di Taranto, chiamato ad esprimersi sulla vicenda inquinamento del siderurgico più grande d Europa. Nelle due pagine di sentenza - attesissima in città e giunta prima del previsto - il collegio presieduto da Antonio Morello, ha confermato le ordinanze del Gip Patrizia Todisco, ma ha concesso l'uso dell'impianto per permettere le opere di ambientalizzazione. Confermati gli arresti domiciliari per il patron ottantaseienne Emilio Riva, il figlio Nicola, ex presidenti dell'azienda, e per Luigi Capogrosso, ex direttore dello stabilimento; libertà invece per gli altri cinque capoparea indagati. L'attuale presidente Bruno Ferrante è stato nominato curatore giudiziario con funzioni contabili, al posto del commercialista nominato dal Gip, e dovrà lavorare insieme agli ingegneri e tecnici già incaricati dell'eventuale spegnimento del complesso.

«Sollievo» è stato espresso dall'arcivescovo di Taranto, Filippo Santoro.

Il presule ha accolto con «favore» accoglie la decisione del tribunale del Riesame di Taranto. «Per la difesa del lavoro degno e per la difesa della salute e dell'ambiente abbiamo pregato e continueremo a pregare e ad agire», ha aggiunto l'arcivescovo. Che però non abbassa la guardia sul fronte ambiente e salute. «Credo di interpretare il sollievo dei tanti operai che hanno visto in pericolo il loro posto di lavoro» ma «la partita è ancora aperta e tutta da giocare» e serve «dialogo» nonostante il «terremoto», oltre a «iniziative concrete tese a dare risposte all'emergenza inquinamento, finalmente riconosciuta da tutti».

Attende di leggere le motivazioni il procuratore di Taranto, Franco Sebastio, ma ritiene «sostanzialmente confermata la tesi accusatoria», perché «la finalità del provvedimento è fare i lavori, non è produrre e lavorare». La palla passa all'Ilva: «Se l'azienda, per mera ipotesi, dicesse non intendiamo collaborare, allora dopodomani si chiude». Possibilità scartata da Ferrante: il provvedimento, spiega l'ex prefetto di Milano, è «un segnale molto netto e preciso nei confronti della società», ma l'impianto «continuerà la sua produzione, così come sta facendo»; nonostante la «profonda, grande amarezza per le misure restrittive per tre persone che auspicavamo ottenessero la libertà». Un fatto provoca «grande dolore».

«Se dicessi che sono soddisfatto ha aggiunto Ferrante direi una grossa bugia, ma non si parla più di chiusura e di interruzione dell'attività, si parla di utilizzo dell'impianto per la sicurezza e risanamento ambientale». Il numero uno dell'Ilva, prima della sentenza aveva annunciato uno stanziamento di 90 milioni di euro da parte dei Riva, destinati proprio alle bonifiche. Secondo l'ex prefetto, anche il ministro dell'ambiente Corrado Clini, si sarebbe detto disponibile «a cofinanziare in parte le iniziative dell'Ilva» se l'azienda avesse trovato «nuove tecnologie da applicare per diminuire

Ilva, sequestro confermato Ma il lavoro può continuare

l'impatto ambientale». Ma senza gravare sui 336 milioni di euro già stanziati. Quelle risorse, secondo Clini - che si è detto anche «soddisfatto» della sentenza del riesame - «sono finalizzate al risanamento ambientale dell'area di Taranto al di fuori dell'Ilva, come il quartiere Tamburi o spazi pubblici contaminati come il Mar Grande, Mar Piccolo e le aree portuali». Prescindendo, quindi, da cockerie, agglomerati, acciaierie, parchi minerali, altoforni e gestione rottami ferrosi, ancora sotto sequestro, che dovranno essere messi a norma dalla proprietà. Secondo gli step concordati nella cabina di regia in Regione. Ieri nuovo incontro a Bari tra il governatore Nichi Vendola, l'assessore all'ambiente Lorenzo Nicastro e il presidente Ilva, per «lavorare ha spiegato Vendola l'equilibrio tra impianti dell'Ilva e il diritto alla salute e all'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fiamme nel vallone vicino alla chiesa di dupino

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

AMBIENTE VIOLATO

Fiamme nel vallone vicino alla chiesa di Dupino

Fiamme nel vallone vicino alla chiesa di Dupino. La protezione civile le doma dopo un intervento durato oltre 5 ore con tre squadre all'opera. È quanto accaduto nel pomeriggio di lunedì. Battesimo di fuoco per il vice-comandante della polizia locale Licia Cristiano, che dal primo agosto è anche il nuovo responsabile della protezione civile. L'incendio si è sviluppato a pochi passi dalla chiesa di Dupino, nel vallone a confine con la frazione di S.S. Quaranta. La causa è da addurre alle forti temperature che hanno innescato un processo di autocombustione. L'allarme è scattato alle 16.30 quando alla sede della protezione civile di S. Lucia è arrivata la segnalazione. Le fiamme, sviluppatesi nel vallone, man mano erano diventate altissime, ed arrivando in prossimità della sede stradale, stavano anche distruggendo un palo della pubblica illuminazione. Immediatamente sul posto giungevano le squadre antincendio, la dottoressa Cristiano e il vice-sindaco con delega alla protezione civile Alfonso Carleo. Per domare le fiamme, sono stati necessari 22.000 litri di acqua. Le squadre, dirette dal coordinatore del gruppo comunale volontario Francesco Loffredo, hanno dovuto imbracarsi e scendere lungo le pendici del vallone. Una volta stese decine di metri di manichette, i volontari hanno chiuso l'incendio tra due fronti d'acqua. Solo verso le 21.30 l'incendio è stato spento. Successivamente hanno avuto luogo le operazioni di bonifica. Il rogo aveva bruciato e distrutto diversi metri quadri di rovi e piccoli arbusti. Ma prima dell'incendio, lunedì mattina intanto la Protezione Civile si è messa a lavoro per altri piccoli incendi in alcune località cittadine. Vincenzo Lamberti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

i carabinieri in congedo al servizio della comunità

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

MERCATO SAN SEVERINO

I carabinieri in congedo al servizio della comunità

MERCATO SAN SEVERINO Nasce il nucleo dei volontari dell Associazione Nazionale Carabinieri (Anc). La nuova associazione, presieduta da Mario Puca, maresciallo in congedo dell Arma, ricoprirà vari compiti, quali quelli di protezione civile, di vigilanza negli stadi, nel palazzetto dello sport, durante eventi pubblici. La sede del nucleo sarà nella frazione Acigliano. I carabinieri in pensione non avranno la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria. «Tra pochi giorni - dice Puca -, avremo le divise con cui espletteremo il servizio. Al momento, sono 15 i militari in congedo che fanno parte del nuovo nucleo». Nel parcheggio di via Giovanni Falcone, c'è già la sede dell Anc, dove, 60 militari in pensione, si ritrovano, trascorrendo il tempo tra una partita a carte, lettura del giornale e socializzazione. Il sodalizio di via Falcone è presieduto da Rocco Rescigno, maresciallo in congedo. Il capitano Rosario Basile è, invece, il comandante la compagnia. Antonio De Pascale ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Querce e macchia mediterranea in fiamme

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)

""

Data: 08/08/2012

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Taranto data: 08/08/2012 - pag: 7

Querce e macchia mediterranea in fiamme

@OREDROB: #CBECHIS % @ % @BORDERO: #GMARTINA % @ % @OREDROB: #GMARTINA

% @ % @BORDERO: #GMARTINA % @ % TARANTO Ancora fiamme e verde in fumo in provincia di Taranto. Un enorme incendio è scoppiato ieri pomeriggio, intorno alle 16, tra Castellaneta e Gioia del Colle, in contrada Grottalupara. È andata persa una parte dell'area boschiva che si trova a ridosso dell'autostrada A14, la strada provinciale 29 e la statale 100. Oltre 200 ettari di querce e macchia mediterranea hanno rischiato di bruciare a causa dal fronte delle fiamme, lungo fino a 500 metri. Sul posto sono dapprima intervenuti i volontari dell'Arif (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) e i vigili del fuoco di Castellaneta. Poi è stato necessario il rinforzo delle squadre impegnate sul campo e la richiesta dell'intervento di mezzi aerei. Alle 19 e 30, sono giunti anche due velivoli fire boss, decollati dall'aeroporto di Foggia, impegnati per oltre mezz'ora nel ridimensionare e circoscrivere l'incendio. Immediatamente è stata avvertita la prefettura di Taranto e la società Autostrade per valutare il blocco della circolazione delle auto, che però è rimasta regolare fino a sera. Gli operatori hanno dovuto lavorare oltre quattro ore per avere la meglio sul grosso delle fiamme, che sono state spente attorno dopo le 20, e proseguire nei getti di acqua per evitare che le piante riprendessero fuoco.

Salvato dal fuoco, un esemplare di Gheppio torna a volare**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Salerno data: 08/08/2012 - pag: 7

Salvato dal fuoco, un esemplare di Gheppio torna a volare

MIGNANO MONTELUONGO Un pulcino di rapace salvato dalle fiamme dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato. Curato e allevato dagli stessi forestali in un centro specializzato, ieri è ritornato libero nello stesso luogo in cui è stato ritrovato. I tanti roghi estivi che ogni anno, estate dopo estate, devastano migliaia e migliaia di ettari di bosco e di macchia mediterranea non riducono in cenere solo gli alberi e la vegetazione. Enormi, infatti, anche i danni alla fauna selvatica. Il prezzo più alto è pagato proprio da quelle specie (fra queste spiccano i rapaci) già messe in grave pericolo di estinzione da una serie di fattori, in primis la capillare antropizzazione. Fattori che concorrono a rendere difficile la conservazione di alcune specie. Alcuni giorni fa, durante l'incendio sviluppatosi nei boschi di Mignano Montelungo, gli agenti della forestale (stazione di Vairano Scalo) notarono un pulcino di rapace inerme, a pochi metri dal fronte delle fiamme. Il fumo e il forte calore sprigionato dall'incendio avevano confuso l'uccello che aveva cercato la salvezza lanciandosi dal nido, nonostante non fosse ancora in grado di volare. Gli assistenti della stazione di Vairano Scalo, Pietro Izzo e Concettina Corvese, mentre dirigevano le operazioni di contrasto al fuoco in un bosco di conifere hanno effettuato questo insolito salvataggio. Se fosse rimasto lì il volatile sarebbe certamente morto o bruciato o preda di qualche animale notturno. Invece, grazie all'intervento degli uomini della forestale, il volatile su disposizione del comandante provinciale, Michele Capasso è stato trasferito presso un centro specializzato di Napoli. Ieri, invece, dopo il perfetto lavoro dei veterinari il rapace è stato rimesso in libertà nei boschi vicini al punto del ritrovamento. Freccia, questo il nome scelto per il Gheppio miracolato, potrà vivere in libertà nell'ambiente in cui era nato, contribuendo a mantenerne l'equilibrio. Gli uccelli rapaci sono di grande interesse ecologico; essendo al vertice delle catene alimentari subiscono fortemente qualunque alterazione ambientale e sono quindi ottimi indicatori ecologici. Sono predatori dei cosiddetti consumatori primari, erbivori o roditori, a volte i rapaci si comportano da super predatori nei confronti di carnivori più piccoli e molto spesso nei confronti dei rettili. Quindi il compito cui essi assolvono è essenzialmente di contenimento delle specie da loro predate le quali, non limitate in nessun modo, potrebbero espandersi eccessivamente fino a compromettere le risorse disponibili. Giancarlo Izzo RIPRODUZIONE RISERVATA

Così «Nerone» e i piromani mandano in fiamme il Sud**Gazzetta dello Sport, La (Abbonati)**

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Prima data: 08/08/2012 - pag: 45

Così «Nerone» e i piromani mandano in fiamme il Sud

Oggi il giorno più caldo: bollino rosso in 13 città, ad Agrigento 44 gradi E i roghi devastano la Sicilia: 2mila euro a chi fotografa un incendiario

Temperature in calo a Ferragosto. Un morto a Palermo: spegneva un incendio ANDREA LUCHETTA Nomen omen: per il quarto giorno consecutivo Nerone infiamma Roma. Trentasette gradi attesi oggi, dopo i trentanove di ieri. La situazione, per dirla con Flaiano, è grave ma non seria. E così, assieme ai venti sahariani, sulla Penisola piombano i consigli degli esperti. Riportiamo il più illuminante letto ieri: «Ai primi sintomi tipici del colpo di calore (...) dirigersi immediatamente in un luogo fresco». Nerone vs Caligola Oggi Nerone dispiegherà tutta la sua potenza. Tredici le città da bollino rosso. Fra le più grandi Firenze (previsti 37 gradi), Messina (40), Napoli (38), Palermo (36) e Reggio Calabria (40). Situazione particolarmente delicata in Sicilia: nell'agrigentino ieri il termometro ha toccato quota 44 gradi. Caldo pure al Nord e sulle regioni adriatiche, anche se in diminuzione, complice l'arrivo di aria fresca dalle coste della Bretagna. Per il weekend di Ferragosto previste temperature più miti, che varieranno fra i 28-29 gradi del Nord e i 33-34 del Centro-Sud. Poi si tornerà a boccheggiare, con l'offensiva (inattesa) del sesto anticiclone africano. Si chiamerà «Caligola», in omaggio all'imperatore romano che secondo la leggenda fece senatore il suo cavallo. Allarme incendi Situazione allarmante anche sul fronte incendi. Trentadue roghi ieri hanno richiesto l'intervento di elicotteri e Canadair. Primato per la Sicilia, con 12 richieste. Momento critico anche nel Lazio (7). A Castronovo (Palermo) un uomo di 82 anni è morto per un malore, mentre tentava di spegnere un incendio divampato sul suo terreno. Sempre ieri, le fiamme hanno costretto all'interruzione per due ore del collegamento ferroviario fra Catania e Caltanissetta. Domato il rogo dello Zingaro (Trapani), dove il fuoco ha devastato sette chilometri di riserva naturale. Il Codacons ha promesso una taglia di 2 mila euro per chiunque riesca a fotografare un piromane in azione. Vendemmia al via Il forte caldo ha spinto i produttori ad anticipare l'apertura della vendemmia 2012. Si comincia oggi, in un'azienda agricola di Coccaglio (Franciacorta), per delle uve bianche di Chardonnay. Le previsioni generali danno un calo nella produzione nazionale vicino al 10%, mentre le attese per il livello di qualità si collocano fra il buono e l'ottimo. RIPRODUZIONE RISERVATA

S. Agapito, ritrovato uomo scomparso

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **08/08/2012**

[Indietro](#)

cronaca

Dopo un giorno di ricerche rintracciato sano e salvo in un uliveto a Colle Lucito (Isernia)

S. Agapito, ritrovato uomo scomparso

Le prime incoraggianti notizie sono arrivate nella tarda serata di ieri. Grazie alle foto segnaletiche divulgate dagli informazione, Antonio Ionata, 71 anni di Montecilfone, è stato avvistato da alcuni passanti nella periferia di Isernia, in località La Pineta. A questo punto il coordinamento delle ricerche si è spostato dalla residenza per anziani di Sant'Agapito al comando provinciale dei Vigili del fuoco. Una manciata di minuti dopo le undici all'unità di crisi è arrivata la buona notizia: il pensionato è stato ritrovato sano e salvo. È stato individuato grazie a Lady e Athena, due cani provenienti dalla direzione regionale dei Vigili del fuoco di Campobasso. L'uomo stava riposando sotto un ulivo, in contrada Colle Lucito, nelle borgate di Isernia. Quando ha sentito abbaiare si è un po' spaventato. Antonio Ionata è stato tranquillizzato dalle squadre impegnate nelle ricerche, mentre i soccorritori del 118, dopo avergli prestato le prime cure lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Veneziale per accertamenti. Le sue condizioni di salute sono discrete. Nelle ricerche si è rivelata determinante la massima collaborazione tra le squadre impegnate sul campo. Oltre ai Vigili del fuoco e ai Carabinieri, hanno collaborato gli uomini del Soccorso alpino del Molise, il Corpo forestale, la Squadra volante, la Protezione civile. Impegnato anche un elicottero della polizia di Stato. Grazie a questo imponente ed efficace gioco di squadra ora tutti possono tirare un sospiro di sollievo.

Sergio Di Vincenzo [27/07/2012] 4zi

Cerro, trovato 22enne scomparso

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **08/08/2012**

[Indietro](#)

cronaca

Individuato in un bosco dalle squadre impegnate nelle ricerche

Cerro, trovato 22enne scomparso

E' stato ritrovato in stato confusionale ma in buone condizioni di salute il ragazzo di 22 anni, di Cerro al Volturno, che nella tarda mattinata di ieri si era allontanato dalla proprio abitazione. A dare l'allarme i familiari che hanno contattato i carabinieri di Castel San Vincenzo. I militari hanno così attivato le ricerche, alle quali hanno partecipato decine di volontari del posto, i Vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e del Soccorso alpino. Impiegato anche un elicottero della Protezione civile e i cani specializzati nella ricerca di persone scomparse della direzione regionale dei Vigili del fuoco di Campobasso. In serata il giovane è stato rintracciato in un bosco, tra le frazioni Cupone e Foci redis [31/07/2012]

"Protezione Civile Informa" a PZ un incontro coi cittadini

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Protezione Civile Informa" a PZ un incontro coi cittadini

Data: **07/08/2012**

Indietro

"Protezione Civile Informa" a PZ un incontro coi cittadini

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto dell'evento "Protezione Civile Informa" tenutosi domenica sera a Vietri di Potenza, realizzato dai volontari della ProCiv e destinato ai cittadini

Martedì 7 Agosto 2012 - Presa Diretta -

Si è tenuta domenica sera, presso la "Sala Convegni" di Vietri di Potenza, la manifestazione intitolata "Protezione Civile Informa", ideata dai Volontari della Protezione Civile e realizzata per tre motivi: rendere noto ai cittadini e ai soci quanto fatto nel primo triennio dalla nascita, presentare il nuovo abbigliamento e le attrezzature in dotazione e presentare le attività svolte.

Davanti a numerosi cittadini, la serata si è aperta con una proiezione di una clip fotografica realizzata da alcuni Volontari, dove erano visibili i momenti più importanti dal 2009 ad oggi.

Poi si è tenuto un incontro a più voci, alla presenza dei Volontari della Protezione Civile, Sindaco, Corpo Forestale e Vigili del Fuoco. L'incontro è stato moderato dal giornalista del Quotidiano, Claudio Buono.

Dopo la clip, la parola è passata al Sindaco di Vietri di Potenza, Carmine Grane, che ha voluto ringraziare i Volontari per l'importante lavoro che svolgono e per i tanti interventi di vario genere registrati in questi anni. Lo stesso Sindaco ha lanciato poi l'idea di un'associazione di Protezione Civile tra vari comuni dell'area.

A seguire poi sono intervenuti i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco, l'ispettore superiore scelto Innocenzo Robertiello e il Vigile del Fuoco Coordinatore Francesco Caggianese.

I due rappresentanti hanno spiegato il ruolo dei rispettivi Corpi relativamente all'antincendio boschivo, e hanno dato alcuni consigli ai cittadini per prevenire questo tipo di eventi.

Poi si è tenuta la consegna, a sorpresa, di alcuni attestati di riconoscimento per i quattro volontari vietresi che, ad inizio luglio, hanno raggiunto l'Emilia per dare assistenza ed aiuto alle popolazioni colpite dal sisma. Sugli attestati era presente la firma del presidente dell'Associazione e del Sindaco.

Dopo aver ricordato alcuni numeri (oltre 200 interventi effettuati e circa 100 richieste di intervento pervenute), la parola è passata al presidente Antonio Russo per le conclusioni. Lo stesso ha dato il via alla presentazione del nuovo abbigliamento antincendio e di alcune attrezzature in dotazione all'Associazione ed acquistate grazie ad un progetto finanziato dal Dipartimento Nazionale e da quello Regionale.

Russo ha ricordato quanto fatto dai Volontari in tre anni, e gli importanti obiettivi raggiunti, come l'iscrizione all'albo nazionale, le varie manifestazioni e l'acquisto di un mezzo antincendio tramite autofinanziamento dell'Associazione.

La serata si è conclusa con la consegna dei foulard dell'Associazione agli ospiti e con la lettura di una poesia dedicata ai Volontari.

Protezione Civile Vietri di Potenza

4zi

Ciro Cenatiempo ISCHIA. I piromani hanno atteso l'arrivo del vento, per appiccare le fiamme ...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

08/08/2012

Chiudi

Ciro Cenatiempo ISCHIA. I piromani hanno atteso l'arrivo del vento, per appiccare le fiamme alle falde dell'Epomeo, la vetta ischitana, dopo giorni di caldo asfissiante. Un copione già visto, quello della scorsa notte, che ha provocato danni all'ambiente e, soprattutto, innescato una spirale di paura e disagi sul versante occidentale dell'isola. L'allarme è stato dato intorno alle 22.50 e la squadra dei vigili del fuoco è accorsa immediatamente, con pochi uomini e mezzi, per affrontare il mega rogo che ha cominciato ad avanzare pericolosamente nei pressi delle abitazioni più collinari della popolosa frazione di Panza, nel Comune di Forio. Un casale dove erano depositate una serie di bombole di gpl è stato fatto evacuare, e contemporaneamente è stato lanciato un sos alla società pubblica dei collegamenti marittimi, la Caremar, affinché – nel più breve tempo possibile – effettuasse una corsa speciale in piena notte, per consentire lo sbarco da Napoli di autobotti e rinforzi. Gli uomini al lavoro, coadiuvati da alcuni volontari, hanno affrontato il fuoco con i badili e le zappe per creare trincee, essendo praticamente impossibile raggiungere le zone più impervie dove è stato appiccato l'incendio, con gli idranti e le camionette attrezzate, che non sono riuscite a passare attraverso le stradine e le strette mulattiere della zona. Una situazione resa ancora più complessa dal fatto che gli operai regionali della squadra antincendi non lavorano durante le ore notturne, momenti durante i quali è impossibile, non bisogna dimenticarlo, far levare in volo gli elicotteri e i canadair. Una evidente scarsità di risorse disponibili e una polemica di ritorno, questa, annunciata da tempo. Così come quella della lotta agli incendiari dell'estate – sulla natura dolosa dell'accaduto non ci sono dubbi – che resta una battaglia davvero ardua da condurre nell'isola d'Ischia, presa di mira nei momenti cruciali della stagione bollente con disarmante puntualità. Il risultato? Ettari di sterpaglie, ma anche di macchia mediterranea e, spesso, di vigneti che vanno in fumo. Senza però trascurare i pericoli reali a persone e cose e il procurato allarme anche ai turisti, per il continuo correre a sirene spiegate dei mezzi antincendio proprio nel cuore della notte e quasi fino all'alba. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Denunciato un uomo per incendio colposo a San Felice Circeo

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Denunciato un uomo per incendio colposo a San Felice Circeo"

Data: **08/08/2012**

Indietro

Denunciato un uomo per incendio colposo a San Felice Circeo

Posted By admin On 7 agosto 2012 @ 20:58 In San Felice Circeo | No Comments

Alle ore 10.00 di questa mattina a San Felice Circeo i carabinieri del posto a conclusione di specifica attività investigativa, identificavano e deferivano in stato di libertà, un operaio marocchino che, alle ore 23.00 circa del giorno precedente, aveva provocato l'incendio del proprio appartamento e poi dell'intero stabile, dopo aver sostituito la bombola per uso domestico mentre i fornelli della cucina erano ancora accesi.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/07/denunciato-un-uomo-per-incendio-colposo-a-san-felice-circeo/>

Due roghi alla Pompeiana

Imperia - Un incendio boschivo spaccato su due fronti ha interessato le alture della località imperiese di Pompeiana, nell'entroterra di Riva Ligure: in azione vigili del Fuoco e volontari, aiutati da due elicotteri della Protezione Civile. In regione Lagoscuro: il primo fronte, di circa 40 metri, viene considerato «controllabile»; il secondo, di circa 2mila metri, è ritenuto più a rischio. Per agevolare le operazioni è stata chiusa al traffico la strada d'accesso alla zona, mentre si indaga per capire se le fiamme siano di origine dolosa. © Riproduzione riservata

Incendi, taglia sui piromani

Roma - Dopo la giornata nera e le polemiche di ieri, la Sicilia brucia ancora: incendi in provincia di Palermo e Messina, famiglie evacuate a Gela. E intanto il Codacons mette una taglia sugli autori dei roghi: 2mila euro a chi riesce a fotografarli mentre appiccano le fiamme. ociazione - che i responsabili devono essere puniti con severità e bisogna far di tutto per porre un argine al fenomeno. Sono troppi, infatti, gli ettari di bosco andati in fumo a causa di incendi dolosi che ogni anno, con straordinaria puntualità, distruggono un patrimonio boschivo che si assottiglia sempre di più»....

in breve

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **08/08/2012**

Indietro

- *Provincia*

IN BREVE

SAN PONSO Manutenzione al cimitero Sono stati affidati alla ditta Basso Gianluca con sede in via Valleri a Salassa i lavori di manutenzione ordinaria relativi allo scolo delle acque piovane nel piazzale del cimitero. L importo complessivo dell intervento ammonta a 907,50 euro. (c.c.) **RIVARA** Trasporto anziani con Protezione civile In attesa della definizione dei contenuti della nuova convenzione, per i mesi di agosto e settembre la Giunta ha rinnovato la convenzione esistente tra il Comune e l associazione volontariato Protezione civile di Rivara riguardante lo svolgimento del servizio di trasporto delle persone anziane. (c.c.) **LOCANA** Piscina aperta tutti i giorni Fino al 2 settembre è aperta la piscina comunale in località Casermette, tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Possibilità di accesso pomeridiano a prezzo ridotto. Per info rivolgersi all'ufficio turistico ai numeri telefonici 0124/839034, 800/666611.